



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO  
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

555/RS/01/33/0766

Roma, data protocollo 5/08/2020

OGGETTO: "Cessazione assegni ad personam – Arretrato a debito.  
Richiesta di immediato intervento."

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE COISP-MOSAP =ROMA=

Con riferimento alla nota n. 374/2020 S.N. dell' 8 giugno scorso, concernente l'oggetto, e di seguito a quanto comunicato con le note nn. 0702 e 0995 rispettivamente del 16 giugno e 27 luglio uu.ss., la Direzione Centrale per le Risorse Umane ha ulteriormente rappresentato quanto segue.

Il sistema NoiPA, in caso di esposizione debitoria, di prassi, effettua i controlli sulla disponibilità economica determinando il quinto cedibile, come previsto dalla vigente normativa ed applica la rateizzazione ammissibile, anche in concorrenza con altri debiti presenti al momento dell'elaborazione. A seguito di motivate istanze prodotte dagli interessati, è possibile, a cura dei Reparti che gestiscono la partita stipendiale dei dipendenti, disporre un diverso ammortamento del debito qualora il medesimo sia da approvare o, come nel caso in questione, a decorrere dalla seconda rata.

Nel caso concreto, l'importo totale dei debiti scaturiti dal recupero dell'assegno *ad personam* per la nomina a sovrintendenti si attesta intorno ai 600 euro, già al netto delle relative RAP; poiché da tali importi devono ancora essere detratte le ritenute I.R.P.E.F. a carico dei dipendenti, l'esposizione debitoria massima netta, suddivisa in due mesi, è di circa 370 euro.

Ancor più nello specifico, da una verifica a campione su alcuni cedolini stipendiali emerge che, a fronte del debito più alto per assegno *ad personam* di euro 703,37, il sistema ha automaticamente previsto un recupero in due rate su giugno e luglio 2020, nel pieno rispetto delle garanzie previste dalla normativa di riferimento.

Con il consueto appunto mensile, il CENAPS ha informato delle risultanze stipendiali di cui sopra gli Uffici amministrativo-contabili che potranno, pertanto, supportare le esigenze particolari degli interessati.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO  
(De Bartolomeis)



**Segreteria Nazionale**  
Via Cavour, 58 - 00184 Roma  
Tel. +39 06 48903773 - 48903734  
Fax: +39 06 62276535  
[coisp@coisp.it](mailto:coisp@coisp.it)  
[www.coisp.it](http://www.coisp.it)

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

---

Prot.374/2020 S.N.

Roma, 8 giugno 2020

**MINISTERO DELL'INTERNO**  
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO  
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI  
c.a. Signor Direttore, Vice Prefetto Maria De Bartolomeis

**OGGETTO: Cessazione “assegni ad personam” - Arretrato a debito.  
Richiesta di immediato intervento.**

Preg.mo Direttore,

moltissimi colleghi si sono visti recapitare una nota dal proprio Ufficio Amministrativo Contabile con la quale vengono informati che la cessazione, con il mese di giugno 2020, della corresponsione dell'assegno ad personam, dovuto all'aggiornamento dello stipendio alla nuova qualifica di Sovrintendente, determinerà da parte degli stessi un arretrato a debito di diverse centinaia di euro (600 ed anche oltre).

La nota viene conclusa con la precisazione che sarebbe stato “*chiesto al T.E.P. se c'è la possibilità di rateizzare la trattenuta complessiva sullo stipendio dei prossimi mesi*”.

Nel contempo, però, il portale NoiPA permetteva di appurare, alla pagina della “consultazione dei pagamenti stipendiali”, che in questa mensilità sarebbe stata decurtata dallo stipendio l'intera somma dovuta.

Applicare una trattenuta superiore ad un terzo dello stipendio non ci sembra il modo giusto per dimostrare attenzione nei confronti dei Poliziotti!!

Lo stipendio dei Poliziotti, specie laddove lo stesso costituisce l'unico reddito della famiglia, già obbliga ad una vita di continue limitazioni anche relativamente ai bisogni primari. Togliere dallo stipendio diverse centinaia di euro, in unica soluzione, significa mettere detto personale in serissima difficoltà e ciò è inaccettabile.

La S.V., pertanto, è pregata di intervenire con ogni possibile urgenza presso i competenti settori del Dipartimento, sollecitandoli a provvedere al recupero delle somme in argomento attraverso forme di rateizzazione.

In attesa di cortese immediato riscontro, l'occasione è gradita per inviare i più Cordiali Saluti.

Il Segretario Generale del COISP  
*Domenico Pianese*